



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
 ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
 "G. FALCONE - R. SCAUDA"
 Torre del Greco (NA)



PNRR
FUTURA
 LA SCUOLA
 PER L'ITALIA DI DOMANI

COESIONE
 ITALIA 21-27
 SCUOLA E
 COMPETENZE

We prepare for
Cambridge
 English Qualifications



FONDI
 STRUTTURALI
 EUROPEI
pon
 2014-2020
 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



Cofinanziato
 dall'Unione europea



C.M.: NAIC8DF00A



C.F.: 95170530638



C.U.: UF0XLL



Tel.: 0818834377

e-mail: naic8df00a@istruzione.it - naic8df00a@pec.istruzione.it www.icfalconescaudatorredegrecu.edu.it

Dirigenza Scolastica ed Uffici Amministrativi: sede via Cupa Campanariello, n. 5 - 80059 Torre del Greco (NA)

Sedi di plesso: "G. CONTE" - "G. ORSI" - "G.B. SCARAMELLA" - "R. SCAUDA"

PROTOCOLLO INCLUSIONE

A.S. 2024/2025



FINALITA'

Una *Scuola* che “include” è una scuola che “pensa” e che “progetta” per tutti. Una *Scuola inclusiva* è una scuola che si deve muovere sul binario del miglioramento organizzativo affinché nessun alunno sia sentito come non appartenente, non pensato e quindi non accolto.

Questo documento contiene linee operative riguardanti l’inclusione degli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES). L’adozione di un Protocollo di Inclusione testimonia l’impegno forte di riconoscimento e valorizzazione della realtà individuale, sociale e familiare di ogni alunno al fine di poter proporre un’offerta formativa altamente personalizzata negli obiettivi, nei metodi, nei contenuti e negli strumenti di valutazione. Tale documento individua e condivide le fasi degli interventi, gli attori, i tempi e gli strumenti utili all’adozione di pratiche inclusive rivolte ad alunni con disabilità, con Disturbi Specifici di Apprendimento, stranieri o genericamente con Bisogni Educativi Speciali. Il documento è inevitabilmente flessibile, dinamico e soggetto a continue revisioni in relazione al modificarsi dei bisogni rilevati nella scuola. Il Protocollo per l’Inclusione assieme al Piano per l’Inclusione, elaborati dal Gruppo di Lavoro per l’Inclusione dell’I.C. “G. Falcone – R. Scauda” e deliberati dal Collegio dei Docenti, sono parte integrante del PTOF della Scuola.

La normativa su tutti gli alunni con **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

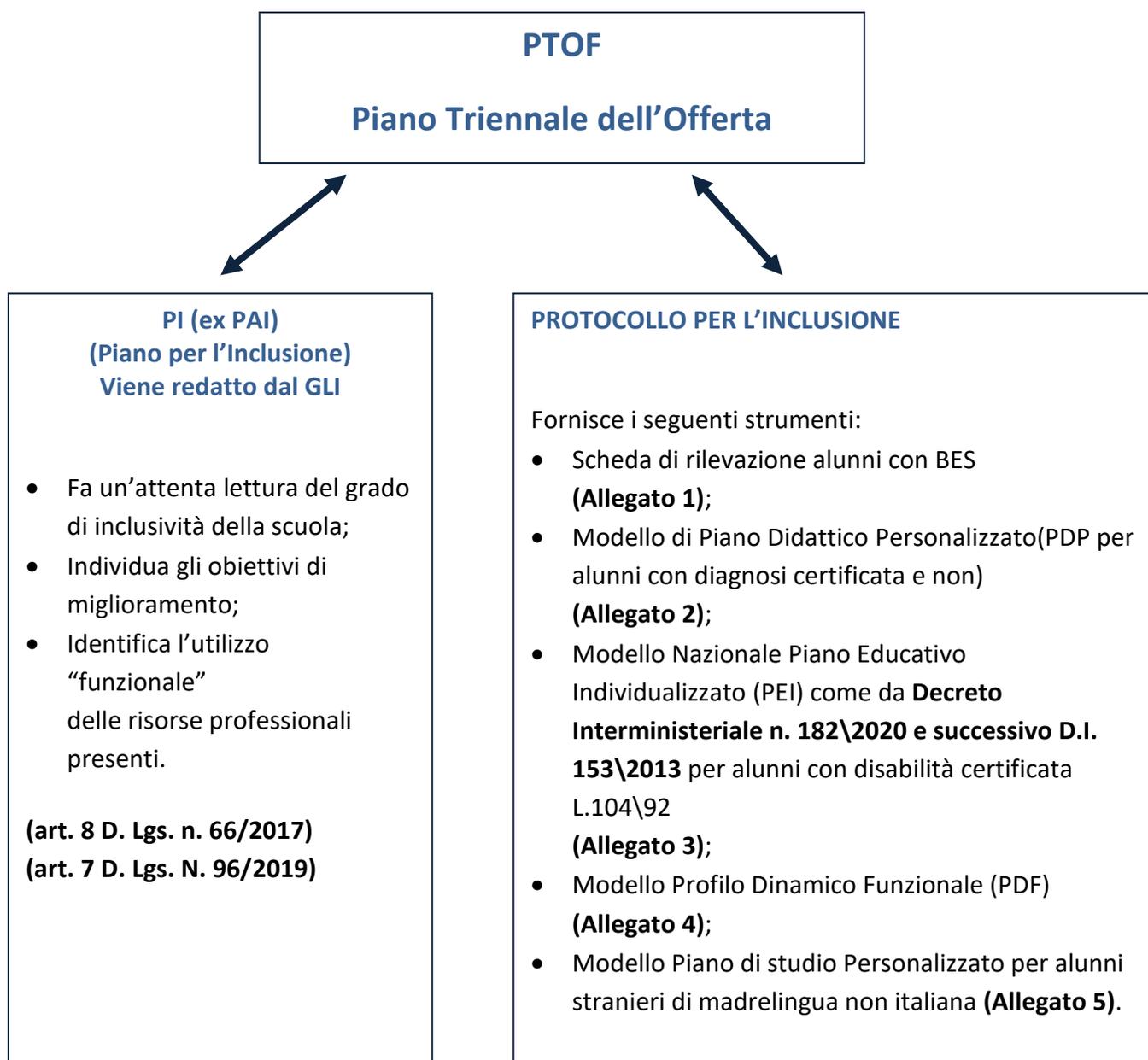
	Disabilità certificata	DSA e DES	Altri BES
Individuazione degli alunni	Certificazione ai sensi della L. n°104/92 art. 3 commi 1 o 3 (gravità)	Certificazione ai sensi della L. n°170/10	Delibera consiglio di classe ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e C.M. n°8/13 e Nota 22/11/2013
Strumenti didattici	PEI: calibrato sulle effettive capacità e potenzialità del singolo alunno (art. 16 comma 2 L. n°104/92) Insegnante per il sostegno, educatore e/o assistenti per l'autonomia e la comunicazione.	PDP: con strumenti compensativi e/o misure dispensative e tempi più lunghi. Eventuale esonero/dispensa dallo studio delle lingue straniere. (D.Lgs. 62/2017 in materia di valutazione)	PDP (solo se prescrive strumenti compensativi e/o misure dispensative) PEP per gli alunni NAI (art. 45, DPR n. 394/99 in linea con il QCER Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue)
Effetti sulla valutazione del profitto	La valutazione periodica e finale degli alunni con disabilità, ai fini dell'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato, viene effettuata secondo quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017 art. 11 - D.M. n. 172 del 04/12/2020 e relative Linee Guida, tenendo come riferimento il PEI. Esoneri, prove differenziate che hanno valore equivalente e tempi più lunghi nel rispetto di quanto previsto nel PEI (D.Lgs. 62/2017 in materia di valutazione).	La valutazione viene effettuata secondo quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017 art. 11 tenendo a riferimento il PDP. D.M. n. 172 del 04/12/2020 e relative Linee Guida. Misure dispensative Strumenti compensativi Tempi più lunghi Possibilità di esonero/dispensa dalle prove di lingua straniera.	Prove comuni alla classe Strumenti compensativi Per gli stranieri normativa specifica Linee Guida per l'integrazione degli alunni stranieri del 2014 e Orientamenti interculturali 2022 Per gli alunni adottati Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni e delle alunne che sono stati adottati 2014 e successive integrazioni del 20\03\2023

**PROCEDURA DI ACQUISIZIONE DELLE CERTIFICAZIONI E/O DIAGNOSI
CLINICHE E PSICOLOGICHE
(LEGGE 104/92 – LEGGE 170/2010)**

1. Il genitore provvede a consegnare al Dirigente, alla Segreteria Didattica e/o alla F.S. per l'Inclusione, la documentazione diagnostica in originale prodotta dall'ASL competente.
2. Il team docenti della classe, presa visione della documentazione, che rimane riservata e dunque agli atti della segreteria, e previo colloquio con i genitori dell'alunno/a, provvederà a redigere il Piano Educativo Individualizzato o il Piano Didattico Personalizzato.
3. Una volta approvato e deliberato in Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione, il PEI o il PDP verrà sottoscritto dal Dirigente Scolastico, da tutti i docenti coinvolti, dai genitori e dagli esperti professionisti, se presenti.
4. Sarà cura dei genitori aggiornare i Verbali di Accertamento per quanto riguarda la disabilità secondo tempi e procedure stabiliti dalla ASL competente.
5. Sarà cura dei genitori degli alunni con DSA/DES provvedere alla convalida di relazioni psicologiche rilasciate da privati, presso strutture sanitarie pubbliche o accreditate.

LE STRATEGIE D' INTERVENTO DELLA NOSTRA SCUOLA PER L'INCLUSIONE

Le strategie di intervento richiedono un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata dei seguenti documenti/strumenti di lavoro:



GLI ATTORI DELL'INCLUSIONE

Chi fa/ che cosa:

PERSONE	COMPITI
Dirigente Scolastico	<p>Punto di riferimento per tutti i soggetti coinvolti, esercita una solida <i>leadership inclusiva</i>, adottando più un'ottica antropologica ICF di «funzionamento differente» e superando quella clinico-patologica che rischia di medicalizzare le condizioni di difficoltà. Per la realizzazione operativa delle attività concernenti l'inclusione scolastica, in seno al Collegio docenti, individua una figura professionale di riferimento "Funzione Strumentale":</p> <ul style="list-style-type: none"> • cura la documentazione agli atti della scuola, anche in collaborazione con figure di sistema; • definisce, con proprio decreto, la configurazione del GLO; • presiede o delega la presidenza del GLO; • acquisisce e valuta la verifica finale del PEI con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse per gli interventi di assistenza igienica e di base, nonché per le tipologie di figure professionali da destinare all'assistenza all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, (proposta approvata dal GLO); • supervisiona la diversa modulazione nell'attribuzione delle risorse professionali – invia richiesta ai soggetti preposti; • valorizza tutte le professionalità presenti; • accompagna il Collegio dei Docenti verso una corresponsabilità educativa ai fini dell'inclusione; • cura i rapporti tra le diverse Istituzioni; • coordina tutte le fasi del processo.
DSGA	<p>Organizza le risorse umane del personale ausiliario a disposizione per garantire l'assistenza agli alunni disabili.</p>
La Famiglia	<p>E' elemento fondamentale nel processo di inclusione dei propri figli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fornisce tutta la documentazione necessaria per la richiesta del sostegno (DF, Certificazione per l'integrazione, Verbale della L.104/92) ed eventualmente del servizio di assistenza specialistica o alla comunicazione; • partecipa alle riunioni del GLO; • partecipa alla stesura del PDF; • collabora alla realizzazione del PEI e lo sottoscrive;

	<ul style="list-style-type: none"> • mantiene i contatti con gli specialisti che seguono l'alunno; • partecipa alle riunioni calendarizzate per la classe\sezione (colloqui, assemblee dei genitori)
Funzione Strumentale per l'Inclusione	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza e supporta le risorse umane; • cura la documentazione necessaria garantendone la tutela sulla privacy e si interfaccia con la segreteria; • aggiorna il Dirigente sugli interventi posti in atto e sugli esiti; • viene interpellata direttamente nel caso si presentino particolari difficoltà nell'attuazione dei piani individualizzati; • funge da mediatore tra famiglia, insegnanti ed Ente Locale; • cura i contatti con la ASL e con i CTS territoriali; coordina il GLI; • propone/organizza iniziative di formazione sui temi dell'inclusione scolastica e sui BES; • cura l'aggiornamento dei dati e raccoglie esigenze e proposte dei docenti e dei genitori di alunni con BES di tutta la scuola.
I docenti della classe	<ul style="list-style-type: none"> • Leggono la documentazione/certificazione depositata dalla famiglia; • individuano e rilevano le tipologie di BES presenti nella classe; • compilano la modulistica relativa ai BES; • curano la redazione di PDP, PEP e PEI, avvalendosi della stretta collaborazione di assistenti educatori, specialisti e famiglia; • curano la comunicazione e il coinvolgimento della famiglia dell'alunno; • elaborano ed aggiornano la documentazione didattica relativa all'alunno con BES; • applicano metodologie e adottano strumenti di intervento per la realizzazione di una didattica inclusiva.
Insegnante di sostegno	<ul style="list-style-type: none"> • Condivide con tutti gli altri colleghi i compiti professionali e le responsabilità sull'intera classe in contitolarità; • partecipa alla programmazione educativa e didattica e alla valutazione per tutto il gruppo classe; • garantisce un reale supporto nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; • svolge un'attività di consulenza a favore dei colleghi curricolari nell'adozione di metodologie per l'individualizzazione finalizzate ad attuare il

	<p>PEI;</p> <ul style="list-style-type: none"> • concorda con ciascun docente curricolare i contenuti del progetto e con gli educatori le strategie metodologiche educative; • conduce direttamente interventi, centrati sulle caratteristiche e le capacità dell'alunno sulla base di metodologie particolari; • facilita l'interazione tra pari attraverso il proprio contributo nella gestione del gruppo classe.
<p>Educatori L'assistenza specialistica è funzionalmente distinta, complementare e non sostitutiva dell'attività dell'insegnante curricolare e di sostegno e delle prestazioni di natura sanitaria e sociale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Svolge attività individualizzate di tipo educativo a supporto della relazione tra gli alunni disabili ed il gruppo classe; • tali attività, debitamente documentate, sono parte integrante del PEI e concordate nell'ambito dei singoli GLO.
<p>Segreteria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Accoglie, protocolla e custodisce nei fascicoli personali degli alunni le documentazioni/certificazioni riservate consegnate dalle famiglie; • notifica al Dirigente e/o alla F.S. per l'Inclusione i documenti acquisiti; • garantisce la tutela della privacy riguardo i dati sensibili impedendo la diffusione dei documenti stessi.
<p>Personale ausiliario</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce assistenza materiale e igienica agli alunni disabili non autosufficienti come previsto dal profilo professionale (art.47 del CCNL).
<p>Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Monitora e valuta il livello di inclusività della scuola effettua la rilevazione annuale degli alunni con BES raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLO sulla base delle effettive esigenze; • elabora il PAI annuale da deliberare in collegio; • promuove corsi di formazione per docenti e famiglie; • interagisce con la rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari del territorio.

PROCEDURE, FASI E TEMPI DI ACCOGLIENZA

FASI	TEMPI	ATTIVITA'	PERSONE COINVOLTE
Iscrizione	Entro i tempi stabiliti dal Miur	<p>La presidenza organizza, prima dell'iscrizione, l'Open Day per le classi ponte al fine di uno scambio di informazioni e per la presentazione del PTOF.</p> <p>Su richiesta, alla famiglia si può far visitare la scuola e far vedere ai genitori l'ambiente in cui verrà inserito l'alunno (soprattutto in caso di disabilità grave in cui sono necessarie particolari attenzioni e adattamenti strutturali). I genitori procedono con l'iscrizione online dell'alunno presso la segreteria nei termini prestabiliti.</p> <p>La famiglia dovrà, entro breve tempo, far pervenire la certificazione attestante la diagnosi clinica o psicologica direttamente alla segreteria.</p>	Dirigente, Staff di presidenza, Funzione Strumentale per l'Inclusione, Personale di segreteria, Genitori.
Pre - accoglienza	Entro maggio	<p>Nell'ambito dei percorsi di continuità tra scuole, vengono organizzate una serie di attività e di incontri di continuità funzionali alla reciproca conoscenza tra l'alunno e l'ordine di scuola successivo (personale, struttura, attività, ...)</p> <p>"Progetto Continuità".</p>	Funzione Strumentale per l'Inclusione; Referenti per la Continuità; Docenti coinvolti.
Condivisione e	Entro	Vengono predisposti	Referenti Continuità,

<p>passaggio di informazioni</p>	<p>maggio/giugno</p>	<p>Incontri di continuità tra docenti delle classi ponte, finalizzati al passaggio di informazioni sugli alunni BES.</p>	<p>Funzione Strumentale per l'Inclusione, Docenti coinvolti.</p>
<p>Accoglienza alunni disabili</p>	<p>Inizio anno scolastico</p>	<p>Prima dell'inizio delle lezioni il Dirigente con la F.S. per l'Inclusione, convoca un incontro di continuità fra gli insegnanti di scuola dell'infanzia, di scuola primaria, dei Consigli di Classe e di SSI grado in cui sono stati inseriti gli alunni con disabilità. L'incontro è finalizzato a presentare in maniera dettagliata il profilo di ciascun alunno a tutti i docenti della classe e all'insegnante di sostegno. Inoltre si programmano delle attività di accoglienza (rivolte alle classi coinvolte e non solo) per la prima settimana di scuola. Tali attività sono finalizzate ad un positivo inserimento dell'alunno. "Progetto accoglienza".</p>	<p>Dirigente Funzione Strumentale per l'Inclusione, Docenti curricolari e di sostegno convocati.</p>

DOCUMENTAZIONE

Chi fa/quando:

DOCUMENTO	CHI LO REDIGE	QUANDO
<p>Certificazione di disabilità: Verbale di Accertamento attesta il diritto ad avvalersi delle misure previste dalla Legge 104/92 La famiglia lo consegna alla ASL territoriale e alla scuola all'atto dell'iscrizione</p>	<p>Collegio per l'Individuazione dell'alunno in situazione di handicap (Viene consegnato alla famiglia).</p>	<p>Su richiesta della famiglia, dopo un inquadramento diagnostico e funzionale presso la ASL Neuropsichiatria Infantile. Viene aggiornato secondo le indicazioni risultanti dal Verbale di Accertamento.</p>
<p>Diagnosi Funzionale/Profilo di Funzionamento La famiglia la consegna a scuola all'atto dell'iscrizione</p>	<p>Unità Multidisciplinare della ASL territoriale (Viene consegnata alla famiglia).</p>	<p>Dopo l'acquisizione del verbale di Accertamento Viene aggiornata dopo la revisione del Verbale di Accertamento.</p>
<p>Piano Educativo Individualizzato in ICF (Legge 104/92; D. L. n.66/2017 D.L. 96/2019; D.I. 182\2020 -D.I. 153\2023.</p>	<p>Il GLO (docenti, famiglia, ASL, ente Locale).</p>	<p>Entro il 30 ottobre dell'anno scolastico in corso.</p>
<p>Diagnosi di DSA/DES Certificazione di disturbo dell'apprendimento e/o disturbo evolutivo dello sviluppo attesta il diritto ad avvalersi delle misure previste dalla Legge 170/10 La famiglia la consegna a scuola all'atto dell'iscrizione</p>	<p>Neuropsichiatra infantile o psicologo dell'età evolutiva. La valutazione diagnostica e clinica spetta agli specialisti dell'ASL (neuropsichiatria infantile o psicologi) o a soggetti accreditati e convenzionati dalla stessa. Lo specialista rilascia alla famiglia la diagnosi e la relazione descrittiva delle abilità strumentali specifiche, sulla base delle quali i docenti della classe definiscono gli strumenti compensativi e le misure dispensative da adottare.</p>	<p>A seguito di evidenti e persistenti difficoltà strumentali di apprendimento, la scuola suggerisce alla famiglia una valutazione diagnostica. La famiglia chiede la valutazione diagnostica presso specialisti accreditati.</p>
<p>Piano Didattico Personalizzato (Legge 170/10)</p>	<p>Il Consiglio di Classe integrato, su richiesta della famiglia, dallo specialista di riferimento. Al passaggio di ciclo, su richiesta, viene trasmesso alla scuola successiva.</p>	<p>Dopo l'acquisizione della certificazione diagnostica o immediatamente dopo il primo Consiglio di Classe.</p>

<p>Svantaggio socio-culturale e linguistico Piano Didattico personalizzato Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e C.M. n° 8/13 e Nota 22/11/2013</p>	<p>Il Consiglio di Classe, in accordo con la famiglia, solo se si ritiene opportuno.</p>	<p>Ogni qualvolta il team dei docenti rileva una situazione di svantaggio tale da compromettere in modo significativo la frequenza e il positivo svolgimento del percorso di istruzione e formazione. La condizione di svantaggio può essere determinata da: a) particolari condizioni sociali, culturali e/o linguistiche; b) difficoltà di apprendimento.</p>
<p>Alunni stranieri neo-arrivati Test per la valutazione delle competenze linguistiche in riferimento ai Quadri Comuni Europei Piano Educativo Personalizzato DPR n. 394/99 art. 45</p>	<p>Il Consiglio di Classe provvede alla somministrazione delle prove linguistiche in ingresso e, in base al risultato, predispone la personalizzazione degli apprendimenti, che possono anche non coincidere con il termine dell'anno scolastico, e individua la necessità di misure di supporto linguistico con l'ausilio dei mediatori culturali.</p>	<p>In presenza di alunni che non hanno frequentato in Italia almeno 2 anni di scuola.</p>

CONCLUSIONI

Il processo di inclusione è complesso e tutto il sistema scolastico, nelle diverse articolazioni, deve essere impegnato nella sua realizzazione positiva. L'approccio culturale inclusivo a cui si ispira la nostra Scuola riguarda tutti e ciascuno, differenziando strategie e risorse in modo equanime, efficace ed efficiente. Concludiamo con le parole di Marcel Proust: *"Il vero viaggio di scoperta non consiste nel trovare nuovi territori, ma nel possedere altri occhi, vedere l'universo attraverso gli occhi di un altro, di centinaia d'altri: di osservare il centinaio di universi che ciascuno di loro osserva, che ciascuno di loro è"*.

Funzione Strumentale Area Inclusione
Ins. Giovanna Vallo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Josè Abilitato

Firma autografa apposta sull'originale cartaceo
e sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti
dell'art. 3, comma 2 del D.lgs. n. 39/93